



## Pininfarina al Salone del Mobile con le nuove cucine Snaidero Ola20 e Idea 2010



Torino, 15 aprile 2010. Pininfarina torna al **Salone del Mobile di Milano** con **due novità** presentate sullo stand **Snaidero** nell'ambito di Eurocucina: **Ola20** e **Idea 2010**. Le nuove cucine firmate Pininfarina, il designer più longevo per Snaidero, vanno ad aggiungersi ai prodotti-icona nati dalla ventennale collaborazione tra i due marchi, **Ola, Viva, Idea, Acropolis** e **Venus**, che sono valse numerosi riconoscimenti a livello internazionale, tra i quali il Good Design Award assegnato dal Chicago Athenaeum alla cucina "Ola" nel 1996, alla "Acropolis" nel 2004 e alla "Venus" nel 2006.



A sancire l'inizio della collaborazione con Snaidero è proprio la **Ola**, prodotta ininterrottamente dal 1991: un progetto dal forte impatto architettonico, capace di risolvere con la massima attenzione tutti gli aspetti di funzionalità domestica con soluzioni tecnologicamente innovative. Nel 2000 Pininfarina opera un primo restyling conservando la natura tecnica del progetto ed introducendo nuove maniglie, nuovi colori, un nuovo piano di lavoro in acciaio e nuovi pensili, ma mantenendo comunque il concetto di curva, il segno che

ha reso Ola un'icona del design Snaidero nel mondo.

A distanza di vent'anni dal suo lancio, la Ola si presenta ad Eurocucina 2010 in una veste rinnovata, frutto di un ambizioso progetto in cui Snaidero, con la collaborazione di Pininfarina, ne ha voluto rivisitare il segno riconfermando l'autenticità di un grande classico della propria storia.

"Con Ola20 – commenta **Paolo Pininfarina**, Presidente e AD di Pininfarina Extra - Snaidero decide di investire nuovamente in quell'ambiziosa alchimia di storia ed invenzione, mescolando i segni inconfondibili di un classico della propria storia con elementi di forte contemporaneità. Alla Pininfarina abbiamo colto con molto entusiasmo questa sfida. Il risultato è un progetto raffinato, elegante, contraddistinto da segni precisi ed immediati".

La linea curva è senza dubbio il particolare primario che conferisce ad **Ola20** l'impronta Snaidero. La cappa, per esempio, conserva l'originale cupola, ammorbidita nel design ma forte nell'impatto estetico, così come tutti gli elementi terminali di armadi, basi e pensili presentano una curvatura che conclude e impreziosisce il progetto. Una morbidezza che Pininfarina ha voluto rafforzare ulteriormente attraverso un nuovo elemento: il supporto del piano di isole e penisole si presenta con un design scultoreo, attraverso un raffinato elemento realizzato in legno stratificato e sagomato con un design che è un inconfondibile richiamo Pininfarina.

Altrettanto distintivo è lo sviluppo del progetto nell'isola e nella penisola. Qui il piano di lavoro sembra quasi avvolgere morbidamente la zona operativa della cucina attraverso uno studio di forma, funzione ed ergonomia dove il design è al servizio della qualità del lavoro in cucina. La forza del nuovo progetto trova espressione anche nella nuova cappa centro stanza ad aspirazione tangenziale realizzata su disegno Pininfarina con un supporto di lamiera laccata lucida, percorsa lungo tutto il perimetro della base da una fascia di luce fluorescente. Forma e funzione sono indissolubilmente legate in Ola al fattore tecnologia, che anche questa volta si esprime nella ricerca di materiali e trattamenti produttivi estremamente innovativi. Già



nel restyling del 2000 Pininfarina aveva portato sul progetto la tecnologia della verniciatura metallizzata. Con Ola20 si introduce una nuova tecnologia, sempre di derivazione automobilistica: la laccatura micallizzata, una vernice con una polvere di mica che permette di avere riflessi simili a quelli del metallizzato, ma molto più puliti e brillanti.

Anche con la seconda novità, **Idea 2010**, si reinterpreta un classico della collaborazione Pininfarina-Snaidero con un approccio deciso e moderno. Già nel 2000 Snaidero incarica Pininfarina di procedere con un restyling che porta nel modello una nuova freschezza e una nuova eleganza e raffinatezza. Oggi Snaidero chiede nuovamente a Pininfarina di dare un'interpretazione di Idea in sintonia coi tempi. Il rigore delle sue linee viene smorzato dalla morbidezza di alcuni dettagli conferendo al modello una forte piacevolezza e rendendolo flessibile e rifinito in ogni suo dettaglio. Permangono come caratteristiche portanti di Idea 2010 l'orizzontalità, l'eleganza, i contrasti precisi nelle sue forme, nei materiali e nel colore, che trasmettono la sensazione di solidità e durata ma anche uno stile semplice e immediatamente riconoscibile. La gola, che corre lungo tutto il perimetro della cucina, è realizzata in alluminio in nero opaco. Inoltre, all'interno del profilo del piano di lavoro è alloggiata una canalina con illuminazione a led in grado di segnare e valorizzare ancora di più questo materiale. L'uso di materiali nobili, naturali e autentici conferisce al progetto un'estetica "dark" sofisticata e d'impatto grazie all'accurata scelta di materiali come marmi, vetri, rivestimenti naturali e nuove tecnologie di metallizzazione delle superfici.

Idea 2010 tiene conto dell'evoluzione di stili di vita e spazi abitativi ed è studiata sia per essere luogo di relazione, grazie a soluzioni ad isola che consentono la socialità, sia pensata come spazio intimo e racchiuso. La tecnologia rimane "facile", nascosta in piccoli dettagli come l'illuminazione integrata, piani di appoggio funzionali, elettrodomestici all'avanguardia. La cappa, in particolare, è progettata per essere un forte elemento d'arredo grazie alla sua forma morbida, ripresa anche nel tavolo da pranzo, e alla sua tecnologia integrata brevettata Snaidero: l'intera superficie è realizzata in vetro curvato nero che pare sospeso nell'aria grazie ad un innovativo sistema di fissaggio con tiranti.